



COPIA

CITTA' DI OVADA

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

N. ____ 65 ____ R.V.

N. _____ Prot.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TARIFFA RIFIUTI CORRISPETTIVA ANNO 2023 - APPROVAZIONE -

L'anno duemilaventitre addì ventinove del mese di aprile alle ore zero e trentacinque nella Sala Municipale riservata per le riunioni.

Nelle forme legali è stata oggi convocata la **GIUNTA COMUNALE**.

Risultano presenti ed assenti i Signori:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTI
LANTERO PAOLO GIUSEPPE	SINDACO	Si
CANEVA SABRINA	VICE SINDACO	Si
CAPELLO SERGIO	ASSESSORE	Si
DIPALMA MARIA GRAZIA	ASSESSORE	No
PARETO ROBERTA	ASSESSORE	Si

Con l'intervento e l'opera del Segretario Generale Signora CAROSIO Dr.ssa ROSSANA.

Riconosciuta legale l'adunanza il Signor LANTERO PAOLO GIUSEPPE - SINDACO - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO: TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TARIFFA RIFIUTI CORRISPETTIVA ANNO 2023 - APPROVAZIONE

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che la legge 27/12/2013, n. 147, all'articolo 1, commi 639 e seguenti, ha istituito dal 1 gennaio 2014 la tassa sui rifiuti (TARI), quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- che l'art. 1, comma 738, della legge 27/12/2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dall'anno 2020, l'Imposta Unica Comunale (IUC), ad eccezione della componente tassa sui rifiuti (TARI);
- che l'art. 1, commi da 651 a 654, della legge 27/12/2013, n. 147 dispone in materia di criteri tariffari TARI e di copertura dei costi del servizio, stabilendo in particolare al comma 654 che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio;
- che ai sensi dell'art. 1, comma 668, della legge 27/12/2013, n. 147 *“I comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI. Il comune nella commisurazione della tariffa può tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158. La tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani”*;
- che a decorrere dal 1 gennaio 2019 è stato attivato nel Comune di Ovada il sistema di raccolta differenziata dei rifiuti secondo il modello gestionale previsto dal vigente Regolamento di gestione dei servizi di raccolta rifiuti ed è stato introdotto il sistema di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti, mediante misurazione puntuale della quantità di rifiuto urbano residuo - R.U.R. – prodotto nel territorio comunale di Ovada;
- che il servizio è svolto dalla Società Econet S.r.l., affidataria, da parte del Consorzio Servizi Rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese ed Ovadese – CSR – quale Consorzio di bacino, del servizio pubblico di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati;

Dato atto:

- che l'art. 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga», nonché di approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento e verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi;
- che la deliberazione ARERA n. 443/2019/R/RIF del 31/10/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021, adottando il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR);

- che la deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2022-2025, adottando il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2);
- che il decreto legislativo n. 152/2006, demanda alle Regioni l'individuazione degli ambiti territoriali, nei quali opera l'autorità d'ambito che deve provvedere, in particolare, all'organizzazione e all'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
- che il decreto legislativo 03/09/2020, n. 116, in attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE, ha introdotto modifiche al decreto legislativo n. 152/2006, riguardanti la classificazione dei rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche e conferiti al di fuori del servizio pubblico mediante avvio al recupero con ricorso al mercato;
- che l'art. 3-bis, del decreto legge n. 138/2011, convertito dalla legge n. 148/2011, prevede che *le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo sono esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali ... cui gli enti locali partecipano obbligatoriamente;*
- che, in coerenza con tale previsione normativa, la Regione Piemonte ha, in ultimo, disciplinato, con legge regionale 10/01/2018, n. 1, modificata con legge regionale 16/02/2021, n. 4, gli ambiti territoriali ottimali per il funzionamento del sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani;
- che con nota in data 04/11/2021 l'Assessore Regionale all'Ambiente ha stabilito di confermare le funzioni di Ente Territorialmente Competente, di cui alle deliberazioni ARERA n. 443/2019/R/RIF e 363/2021/R/RIF, in capo ai consorzi di area vasta esistenti, al fine di garantire il rispetto delle tempistiche in materia di approvazione dei piani economico finanziari stabilite, nelle more della completa attuazione e piena operatività della previsione di cui all'art. 10, comma 5-bis, della legge regionale n. 1/2018, che assegna tale competenza alla Conferenza d'Ambito Regionale;

Considerato:

- che con Delibera 18 gennaio 2022 15/2022/R/rif l'Autorità di regolazione per l'energia, reti e ambiente (ARERA) ha approvato il Testo Unico per la Regolazione della Qualità del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani (TQRIF) imponendo di adeguare le previsioni dei Regolamenti per la disciplina della Tariffa rifiuti corrispettiva precedentemente adottati;
- che, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 28/04/2023, è stato approvato il nuovo Regolamento per la disciplina della tariffa rifiuti corrispettiva;

Considerato, pertanto, che per l'anno 2023:

- è applicata la tariffa rifiuti corrispettiva in luogo della TARI;
- l'applicazione della tariffa rifiuti corrispettiva è disciplinata dal Regolamento approvato con deliberazione consiliare n. 22 del 28/04/2023, che stabilisce i criteri di determinazione delle tariffe;
- la tariffa rifiuti corrispettiva è finalizzata al raggiungimento della copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, comprensivi dei costi di spazzamento e lavaggio delle strade ed aree pubbliche, di raccolta e trasporto dei rifiuti e dei costi di trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti, previsti nel PEF;

- la tariffa rifiuti corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuato nella Società Econet S.r.l., soggetto affidatario del servizio pubblico di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati nel Comune di Ovada, in conformità a quanto disposto dall'art. 1, comma 668, della legge n. 147/2013;

Visto:

- che l'articolo 3 comma 5-quinquies del decreto legge 30/12/2021, n. 228, convertito dalla legge 25/02/2022, n. 15, come modificato dal comma 11 dell'art. 43 del decreto legge 17/05/2022, n. 50/2022, convertito dalla legge 15/07/2022, n. 91/2022, dispone che: *"A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile."*;
- che ai sensi dell'art. 19, comma 3, del Regolamento comunale per la disciplina della Tariffa Rifiuti Corrispettiva approvato con deliberazione consiliare n. 22 del 28/04/2023 *"3. Le tariffe sono approvate annualmente dalla Giunta Comunale entro il termine fissato da norme statali. Ai sensi dell'art. 1, comma 169, della Legge 296/2006, le tariffe anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine sopra indicato, hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata deliberazione si applicano le tariffe deliberate per l'anno precedente."*;
- che l'art. 1, comma 775, della legge 29/12/2022, n. 197, che ha disposto per l'anno 2023 il differimento al 30/04/2023 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali;

Visto che con deliberazione n. 22 del 30/5/2022 il Consiglio Comunale ha approvato il Piano Economico Finanziario (PEF) per i servizi di igiene ambientale per gli anni dal 2022 al 2025;

Vista la Relazione Tariffe 2023, trasmessa dalla Società concessionaria Econet S.r.l. a questo Comune a mezzo PEC del 18/4/2023, Prot. n. 7606, costituente Allegato A alla presente deliberazione, nella quale la Società attesta:

- che per l'anno 2023 non è stata presentata istanza di revisione infra periodo del PEF pluriennale 2022/2025, elaborato nel 2022 dalla Società e validato dal Consorzio Servizi Rifiuti, in qualità di Ente Territorialmente Competente, per cui il PEF validato resta invariato per l'annualità 2023 e riporta per tale annualità un importo complessivo di € 13.954.802,00;
- che, per le motivazioni nella Relazione medesima riportate, ritiene di poter adottare una condizione di miglior favore nei confronti delle utenze con un adattamento graduale al tetto massimo di riferimento del PEF fino ad arrivare, se necessario, al tetto massimo previsto in un arco temporaneo di due annualità, salvo variazioni legate alle disposizioni ARERA nel frattempo intervenute;
- che conseguentemente il totale delle entrate tariffarie, dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della determina ARERA n. 2/DRIF/2021, il PEF 2022/2025, necessario alla copertura dei costi del servizio è ridotto per l'anno 2023 da € 13.954.802,00 ad € 13.454.802,00 della parte

variabile e della parte fissa del valore di calcolo delle tariffe, nonché l'articolazione della parte variabile tariffaria in applicazione della disciplina regolamentare per l'applicazione della TARI Corrispettiva;

Considerato che, in attuazione del Regolamento per l'applicazione della tariffa rifiuti corrispettiva per la copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 28/04/2023, la struttura tariffaria in forma trinomina è così articolata:

- quota fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per opere e ai relativi ammortamenti;
- quota variabile calcolata, correlata ai livelli collettivi di produzione dei rifiuti e destinata a coprire integralmente i costi variabili, fatta eccezione dei costi coperti dalla quota variabile misurata;
- quota variabile misurata, riferita ai livelli individuali di conferimento di Rifiuti Urbani Residui (RUR) quantificati a seguito di misurazione per singola utenza, destinata a coprire i costi di raccolta, trasporto e conferimento ad impianto, trattamento e smaltimento delle tipologie di rifiuto soggette a misura e applicata tramite tariffa in €/kg ai quantitativi conferiti dall'utenza, trasformati in peso in caso di pesatura indiretta tramite il coefficiente di peso specifico (Kpeso);

La quota fissa e la quota variabile calcolata, articolate nelle fasce di utenza domestica e di utenza non domestica e stabilite per ogni annualità nella delibera tariffaria, sono determinate secondo le previsioni di cui ai punti 4.1, 4.2, 4.3 e 4.4 dell'Allegato 1, del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

La quota variabile misurata è commisurata alle quantità di Rifiuti Urbani Residui conferiti e quantificati con modalità conformi al decreto 20 aprile 2017 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

Considerato altresì che, ai fini di procedere attraverso un graduale passaggio dalla struttura tariffaria in modalità binomia alla quella trinomina, risulta necessario un periodo di transizione di orizzonte pluriennale, già in atto a partire dall'anno 2022, in coerenza con l'evoluzione di allocazione dei costi dei servizi di igiene ambientale e con l'andamento dei quantitativi dei conferimenti di Rifiuti Urbani Residui, che possa portare dalla copertura di tutti i costi variabili attraverso la tariffa a misura alla copertura dei soli costi afferenti alla gestione dei R.U.R.;

Valutato pertanto:

- che ai sensi dell'art. 54, comma 3, del Regolamento comunale per la disciplina della Tariffa Rifiuti Corrispettiva approvato con deliberazione consiliare n. 22 del 28/04/2023 per l'anno 2023 è stabilita la percentuale del 45,00% di copertura dei costi variabili complessivi attraverso la quota variabile misurata della tariffa;
- che la determinazione delle tariffe per l'anno 2023 è effettuata, al fine di garantire equilibrio tariffario nell'ambito delle categorie di utenze, in continuità con gli esercizi precedenti, nella fase di transizione dalla struttura binomia a quella trinomina, mediante applicazione anche dei coefficienti di produttività Kb e Kd (coefficienti di produttività dei rifiuti) di cui al D.P.R. n. 158/1999 con valori medi o comunque contenuti entro i limiti di oscillazione previsti dall'art. 1, comma 652, della legge n. 147/2013;

Viste le tariffe, trasmesse dal concessionario Società Econet S.r.l. ed acquisite al Prot. 7605 in data 18/04/2023, per l'applicazione della Tariffa Rifiuti Corrispettiva utenze domestiche e utenze non domestiche, per la copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani - Comune di Ovada - anno 2023, corredate di Addendum utenze comunali - rifiuto vegetale - utenze socio sanitarie - utenze non domestiche svuotamenti minimi, riportate in Allegati B e C parte integrante della presente deliberazione

Dato atto che l'adozione del presente provvedimento non ha riflessi sul bilancio del Comune e non occorrono pertanto modifiche del bilancio di previsione approvato, in quanto la tariffa rifiuti corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuato nella Società Econet S.r.l., soggetto affidatario del servizio pubblico di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati nel Comune di Ovada, in conformità a quanto disposto dall'art. 1, comma 668, della legge n. 147/2013;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 18/08/2000, n. 267;

Con voti unanimi legalmente espressi;

DELIBERA

Di prendere atto della Relazione Tariffe 2023, trasmessa dalla Società concessionaria Econet S.r.l. a questo Comune a mezzo PEC del 18/4/2023, Prot. n. 7606, costituente Allegato A alla presente deliberazione e di dare atto che il Consiglio Comunale con deliberazione n. 22 del 30/5/2022 ha approvato il Piano Economico Finanziario (PEF) per i servizi di igiene ambientale per gli anni dal 2022 al 2025.

Di approvare le tariffe per l'applicazione della Tariffa Rifiuti Corrispettiva utenze domestiche e utenze non domestiche, per la copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani - Comune di Ovada - anno 2023, corredate di Addendum utenze comunali - rifiuto vegetale - utenze socio sanitarie - utenze non domestiche svuotamenti minimi, come risultanti negli Allegati B e C, costituenti parte integrante della presente deliberazione;

Di dare atto:

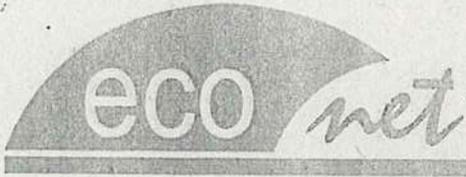
- che il Piano Economico Finanziario (PEF) del ciclo integrato del Servizio Rifiuti Urbani per gli anni 2022-2025 comprende i costi di spazzamento e lavaggio delle strade ed aree pubbliche, di raccolta e trasporto dei rifiuti e i costi di trattamento e di recupero e smaltimento dei rifiuti;
- che la determinazione dei coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd per la determinazione della quota fissa e della quota variabile calcolata delle tariffe, è stabilita per l'anno 2023 come indicato nel prospetto Tariffe Allegato B parte integrante della presente deliberazione;
- che la determinazione della tariffa variabile a conferimento dei rifiuti indifferenziati è stabilita per l'anno 2023 in €/Kg. 0,86339, come indicato nel prospetto Tariffe Allegato B parte integrante della presente deliberazione;
- che per l'anno 2022 il coefficiente di peso specifico del rifiuto secco residuo ai fini del calcolo della tariffa corrispettiva puntuale è determinato in misura pari a 0,156 Kpeso, come indicato nel prospetto Tariffe Allegato B parte integrante della presente deliberazione;
- che le tariffe per l'applicazione della tariffa rifiuti corrispettiva sono finalizzate al raggiungimento della copertura integrale dei costi del servizio di igiene ambientale previsti nel PEF;

Di dare atto che la tariffa rifiuti corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuato nella società Econet S.r.l., soggetto affidatario del servizio

pubblico di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati nel Comune di Ovada, in conformità a quanto disposto dall'art. 1, comma 668, della legge n. 147/2013.

Di stabilire che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi di quanto disposto dall'art. 13, comma 13-bis del decreto legge 06/12/2011, n. 201, convertito dalla legge 22/12/2011, n. 214, per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale.

Alc. A)



Econet S.r.l.
Acqui Terme (AL), Piazza Levi, n° 12
P.IVA/C.F.-R.I. (AL) 02103850067
REA AL - 0226968
C.s. euro 120.000,00 i.v.

Sede amministrativa
Ovada (AL) Strada Rebba, n°2
Tel. 0143 833522
Fax 0143 832037
e-mail info@econetsrl.eu
pec econetsrl@registerpec.it

TARIFFE IGIENE AMBIENTALE TARIP 2023

In relazione alla determinazione delle tariffe 2023 per l'Ambito dei Comuni in TARIP anno 2023 si specifica quanto di seguito.

Premesso che:

- il PEF pluriennale 2022-2025 elaborato da Econet S.r.l. è stato validato dal CSR in qualità di ETC protocollo n. 654/2022 come da comunicazione PEC a tutti i Comuni a cui si rimanda;
- il PEF pluriennale in oggetto riporta i seguenti dati sinottici di estrema sintesi (per maggiori dettagli consultare il PEF completo e relativa Relazione di accompagnamento trasmessa):

● PEF 2022 - 2025

	2022	2023	2024	2025
	Ambito tariffario: AMBITO 35 COMUNI			
STV, totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le	8.403.269	8.954.769	8.953.541	8.629.541
STF, totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le	4.512.816	5.000.033	4.935.012	5.192.040
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2	12.916.084	13.954.802	13.888.553	13.821.581
Attività esterne Ciclo integrato RU				

- per l'anno 2023 non è stata presentata istanza di revisione infra periodo, pertanto il PEF 2023 risulta quello validato nel 2022 senza variazioni o integrazioni;
- per l'anno 2023 il PEF validato riporta un importo complessivo di 13.954.802 euro rispetto a quello del 2022 ammontante a euro 12.916.084;
- per le annualità successive gli importi sono indicativi in quanto ARERA prevede una revisione del MTR per il secondo periodo e conseguente rielaborazione dei PEF;
- gli importi del PEF sopra evidenziati assumono rilievo per la determinazione delle entrate tariffarie di riferimento ai sensi del MTR, quindi massime, per l'Ambito Omogeneo del Servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti a Tariffa Corrispettivo;
- la gestione 2023 del rapporto con gli utenti dovrà tenere conto della variazione regolamentare di cui alla PEC del CSR del 03/04/2023 con cui è stato trasmesso il nuovo Regolamento Tariffario avente validità dal 01/01/2023 la cui approvazione dovrà avvenire, salvo proroghe, entro il 30/04/2023;
- parimenti la data di approvazione delle tariffe da parte dei Comuni è fissata al 30/04/2023 (salvo proroghe) ed è quindi precedente all'approvazione del Bilancio 2022 prevista per la Società Econet entro il termine statutario dei 180 giorni ovvero entro giugno 2023;
- nonostante l'attività di revisione del Bilancio al 31/12/2022 della Società sia ancora in corso e il Bilancio 2022 venga portato in approvazione entro il termine di giugno 2023, le risultanze contabili alla data di determinazione delle tariffe suggeriscono che per l'anno 2022 sia stato rispettato il principio dell'equilibrio economico finanziario della Società e della copertura dei costi efficienti della gestione;



Econet S.r.l.
Acqui Terme (AL), Piazza Levi, n° .12
P.IVA/C.F.-R.I. (AL) 02103850067
REA AL - 0226968
C.s. euro 120.000,00 i.v.

Sede amministrativa
Ovada (AL) Strada Rebba, n°2
Tel. 0143 833522
Fax 0143 832037
e-mail info@econetsrl.eu
pec econetsrl@registerpec.it

Quanto sopra premesso, per l'anno 2023 si ritiene di poter adottare una condizione di miglior favore nei confronti delle utenze con un adattamento graduale al tetto massimo di riferimento del PEF fino ad arrivare, se necessario, al tetto massimo previsto in un arco temporale di due annualità, salvo variazioni legate alle disposizioni ARERA nel frattempo intervenute.

Pertanto per l'anno 2023 i cui valori validati risultano:

Σ TVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	8.954.769
Σ TFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	5.000.033
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	13.954.802

il valore di calcolo delle tariffe, a seguito della condizione di miglior favore, viene così determinato:

- PARTE VARIABILE euro 8.633.920
- PARTE FISSA euro 4.820.882

per un totale di euro 13.454.802 (anziché euro 13.954.802 come valore massimo da PEF).

In ottemperanza al Regolamento Tariffario 2023, la parte variabile viene così articolata:

- quota variabile misurata euro 3.885.264 pari al 45% dell'intera quota variabile
- quota variabile calcolata euro 4.748.656 pari al 55% dell'intera quota variabile

Si specifica che nelle tariffe 2023 sono stati mantenuti gli stessi coefficienti KA-KB (per le utenze domestiche parte fissa e variabile calcolata) e KC-KD (per le utenze non domestiche parte fissa e variabile calcolata) in continuità con l'annualità 2022.

A livello di Ambito nel 2023 l'incidenza dei costi fissi tra UD e UND è la seguente:

- UD 73,74%
- UND 26,26%

Tale ripartizione tiene conto delle percentuali di Ambito dei PEF 2015 dei 36 Comuni (compreso il Comune di Merana dal 2023 a parità di PEF).

Per la determinazione tariffaria si comunica quanto segue a maggiore specifica di quanto riportato dal Regolamento Tariffario in materia di determinazione delle tariffe e relativo metodo di calcolo a cui si rimanda.



Econet S.r.l
Acqui Terme (AL), Piazza Levi, n° 12
P.IVA/C.F.-R.I. (AL) 02103850067
REA AL - 0226968
C.s. euro 120.000,00 i.v.

Sede amministrativa
Ovada (AL) Strada Rebba, n°2
Tel. 0143 833522
Fax 0143 832037
e-mail info@econetsrl.eu
pec econetsrl@registerpec.it

1 - Tariffa Fissa Utenze Domestiche

Nell'ambito del bacino dei Comuni in tariffa corrispettivo, le utenze domestiche sono state suddivise per classe di appartenenza da n. 1 a n. 6+ componenti del nucleo familiare.

La determinazione della tariffa fissa delle utenze domestiche è stata calcolata con l'applicazione dei coefficienti Ka di legge per Comuni con popolazione superiore o uguale a 5.000 abitanti (PEF d'Ambito) e in conformità a quanto previsto dal Regolamento Tariffario.

Alla classe 1, ovvero utenza con n. 1 componente, è stata attribuita, ai sensi di legge, una riduzione del 37% in continuità con gli anni precedenti.

A livello d'Ambito è stata quindi calcolata la tariffa PARTE FISSA per ciascuna classe di utenza.

Tale tariffa base, prescindendo dai costi aggiuntivi specifici di ciascun Comune, risulta uguale per ciascuna classe di utenza in tutti i Comuni.

Alla tariffa fissa base si somma la tariffa fissa determinata in funzione dei costi aggiuntivi specifici di ciascun Comune. La somma della tariffa fissa base (uguale per tutti) e della tariffa fissa aggiuntiva (in funzione dei costi aggiuntivi di ciascun Comune), determina la TARIFFA FISSA di ciascuna classe di utenza, per ciascuno dei 36 Comuni anno 2023 (vedere prospetto di approvazione tariffe 2023).

2 - Tariffa Fissa Utenze Non Domestiche

Partendo dal totale costi fissi attribuiti a livello di PEF d'Ambito alle utenze non domestiche, le stesse sono raggruppate per categoria di appartenenza ai sensi di quanto previsto dal DPR n. 158 del 27/04/1999. Le categorie risultano essere n. 30 per i Comuni con popolazione superiore o uguale a 5.000 abitanti e n. 21 per i Comuni con popolazione minore di 5.000 abitanti.

Quanto sopra al fine di mantenere la necessaria continuità con quanto precedentemente deliberato ed applicato dai Comuni ai fini TARI.

Pertanto, in base all'incidenza delle utenze non domestiche presenti in ogni Comune e in continuità con le relative categorie di appartenenza, è stata calcolata la quota fissa della tariffa, tenendo conto anche dei costi aggiuntivi specifici di ogni Comune (vedere prospetto di approvazione tariffe 2023).

3 - Tariffa Variabile Calcolata Utenze Domestiche

La Parte Variabile Calcolata è stata conteggiata su tutto il Bacino dei 36 Comuni applicando KB ponderati per mantenere una situazione di equilibrio con gli anni precedenti. Non sono state applicate variazioni rispetto all'anno precedente.

Nei Comuni dove è prevista una sottozona con servizio di raccolta Badge, la Tariffa Variabile Calcolata è ridotta del 60% in conformità al Regolamento Tariffario in modalità trinomina.

Chi aderisce al compostaggio ha inoltre una riduzione del 50% della Tariffa Variabile Calcolata, sempre a norma di Regolamento.



Econet S.r.l.
Acqui Terme (AL), Piazza Levi, n° .12
P.IVA/C.F.-R.I. (AL) 02103850067
REA AL - 0226968
C.s. euro 120.000,00 i.v.

Sede amministrativa
Ovada (AL) Strada Rebba, n°2
Tel. 0143 833522
Fax 0143 832037
e-mail info@econetsrl.eu
pec econetsrl@registerpec.it

4 – Tariffa Variabile Calcolata Utenze Non Domestiche

La Parte Variabile Calcolata è stata conteggiata per le Utenze Non Domestiche del Bacino applicando KD ponderati per mantenere una situazione di equilibrio con gli anni precedenti. Non sono state applicate variazioni rispetto all'anno precedente.

La Variabile Calcolata è comune per le seguenti realtà e zone omogenee:

- Ovada e Acqui Terme, in quanto Comuni con popolazione > 5.000 abitanti (30 categorie)
- Comuni in PAP con popolazione < 5.000 abitanti (21 categorie)
- Comuni in BADGE con popolazione < 5.000 abitanti (21 categorie)

Nei Comuni dove è prevista una sottozona con servizio di raccolta Badge, la Tariffa Variabile Calcolata è ridotta del 60% in conformità al Regolamento.

5 – Tariffa Variabile Misurata

A) RIFIUTO INDIFFERENZIATO

Secondo quanto previsto dal Decreto 20 Aprile 2017 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e successive denominazioni rif. Art. 6 comma 5 e s.m.i.i., che prevede l'approvazione del coefficiente di peso specifico del RUR, si comunica che per l'anno 2023 il coefficiente di Peso specifico del rifiuto secco residuo previsionale ai fini del calcolo della Tariffa corrispettivo puntuale è pari a 0,156 Kg/lt.

In base a ciò, il costo anno 2023 per lo svuotamento di un contenitore del rifiuto secco da litri 120, è pari a euro 18,59 a svuotamento, comprese IVA di legge del 10% ed Addizionale Provinciale del 5%, considerando una produzione attesa di rifiuto secco indifferenziato a livello di Bacino pari a kg 4.500.000 (dato consuntivo 2022).

Per quanto riguarda gli svuotamenti minimi, a norma di Regolamento per le utenze domestiche è compreso un numero minimo di svuotamenti del contenitore da lt. 120 che l'utente paga comunque a prescindere dall'effettivo utilizzo. Tale numero è calcolato secondo il criterio "N+1", dove N è il numero dei componenti del nucleo familiare.

Se l'utente ha ritirato un contenitore del secco da lt. 30, il numero di svuotamenti compresi è da moltiplicare per 4 e così via.

Per le utenze non domestiche, invece, il numero di svuotamenti minimi è pari a n. 2 svuotamenti da lt. 120 del secco indifferenziato all'anno, in continuità con gli anni precedenti (vedere Addendum Tariffario 2023).



Econet S.r.l.
Acqui Terme (AL), Piazza Levi, n° 12
P.IVA/C.F.-R.I. (AL) 02103850067
REA AL - 0226968
C.s. euro 120.000,00 i.v.

Sede amministrativa
Ovada (AL) Strada Rebba, n°2
Tel. 0143 833522
Fax 0143 832037
e-mail info@econetsrl.eu
pec econetsrl@registerpec.it

B) RIFIUTO VEGETALE

Si conferma il costo a svuotamento del contenitore del rifiuto vegetale da lt. 120 come di seguito riportato:

- euro 2,00 a svuotamento del contenitore da lt. 120 (euro 4,00 a svuotamento del contenitore da lt. 240), compresa IVA e Addizionale Provinciale di legge.

Oltre il primo contenitore del vegetale distribuito, è previsto un costo di noleggio pari a:

- Euro 10.80/anno a contenitore da lt. 120 IVA inclusa
- Euro 21.60/anno a contenitore da lt. 240 IVA inclusa

Resta inteso che il costo degli svuotamenti del rifiuto secco residuo e del rifiuto vegetale per contenitori di capacità superiore o inferiore a lt. 120, è determinato in modo proporzionale (il costo dello svuotamento di un contenitore da lt. 30 è pari ad $\frac{1}{3}$ del costo del contenitore da lt. 120 e così via...)

DISAGIO SANITARIO – FOCUS INFORMATIVO

Per l'anno 2023 è ancora previsto un abbattimento del costo del rifiuto indifferenziato a svuotamento pari al 50% in continuità con gli anni precedenti per coloro che si trovano in una situazione dichiarata di disagio sanitario o con bambini fino a 36 mesi. Sul sito della Società sono presenti l'iter da seguire e la documentazione da presentare per poter godere di tale riduzione.

Poiché il costo di tale agevolazione viene coperto dalla scrivente attraverso il contributo regionale di euro 894.706 in applicazione dell'Accordo di Programma finalizzato alla riorganizzazione dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani nell'Area Omogenea n° 1 Ovadese Acquese e relativo Protocollo di Intesa con il CSR di Febbraio 2019 e poiché tale contributo risulta in esaurimento con l'annualità in corso (l'eventuale residuo dovrà essere valutato al 31/12/2023), ai sensi dell'art. 35 del Regolamento Tariffario 2023, si ricorda fin da ora che saranno i Comuni a dover prevedere e coprire eventuali agevolazioni presumibilmente a partire dal 2024, disciplinandone l'ammontare, le modalità di richiesta e di erogazione, la decorrenza e la durata a norma di Regolamento.

Per ogni ulteriore informazione si rimanda al Regolamento Tariffario vigente e al sito internet istituzionale della Società www.econetsrl.eu.

Acqui Terme, li 17/04/2023

Econet S.r.l.

ALL. B)

ZONA COMUNE DI OVADA

Tariffe Igiene Ambientale Anno 2023

Allegato alla delibera n. del / /

TARIFFE		COEFFICIENTI	
UTENZE DOMESTICHE		KA	KB
Numero Componenti	Tariffe FISSA		
1 componente	€ 51.59774	0,80	1,00
2 componenti	€ 96.23387	0,94	1,80
3 componenti	€ 107.49528	1,05	2,30
4 componenti	€ 116.70916	1,14	2,60
5 componenti	€ 125.92305	1,23	2,90
6 o più componenti	€ 133.08940	1,30	3,40
UTENZE NON DOMESTICHE		KC	KD
Attività	€ / mq. Effettivo FISSA		
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,6705	0,5400	4,3900
2 Cinematografi e teatri	€ 0,41376	0,3300	3,0000
3 Autonimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	€ 0,78363	0,6250	4,5500
4 Campi, distributori di carburanti, impianti sportivi	€ 1,16604	0,9300	6,7250
5 Stabilimenti balneari	€ 0,51406	0,4100	4,1600
6 Esposizioni, autosaloni	€ 0,65825	0,5250	3,5200
7 Alberghi con ristorante	€ 1,12842	0,9000	11,6500
8 Alberghi senza ristorante	€ 1,39799	1,1150	8,3200
9 Case di cura e di riposo	€ 1,00304	0,8000	9,2100
10 Ospedali	€ 1,52964	1,2200	9,6800
11 Uffici, agenzie	€ 1,94967	1,5550	10,6150
12 Banche, istituti di credito e studi professionali	€ 1,47723	0,9150	7,0000
13 Negozi, abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	€ 2,09072	1,6675	9,8500
14 Edicola, farmacia, tabaccai, plurilicenze	€ 1,99982	1,5950	11,9300
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	€ 1,15664	0,9225	5,8650
16 Banconi di mercato beni durevoli	€ 1,35097	1,0775	11,7400
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	€ 1,02499	0,8175	10,5350
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	€ 1,24127	0,9900	7,6200
19 Carrozzeria, officina, elettrauto	€ 1,02499	0,8175	10,2500
20 Attività industriali con capannoni di produzione (escluse superfici produttive di rifiuti speciali e magazzini di merci e materie prime)	€ 1,14096	0,9100	5,3300
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 1,27888	1,0200	6,7050
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	€ 3,49185	2,7850	23,0000
23 Mense, birrerie, hamburgerie	€ 3,04048	2,4250	20,0000
24 Bar, caffè, pasticceria	€ 2,48953	2,4250	16,2200
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 2,78972	1,9800	17,0000
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 1,44814	2,2250	19,6100
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	€ 4,51370	1,1550	30,0000
28 Ipocmercati di generi misti	€ 2,96525	3,6000	30,0000
29 Banconi di mercato generi alimentari	€ 3,29124	2,3650	30,0000
30 Discoteche, night club	€ 2,28193	2,6250	28,7000
TARIFFA VARIABILE A CONFERIMENTO		Coefficiente di Peso Specifico (Kpeso)	
		€ 0,156	
Conferimento Rifiuti Indifferenziati		€/Kg	
		€ 0,86339	

ADDENDUM - Tariffe Igiene Ambientale Anno 2023

In riferimento al Regolamento Tipo per l'applicazione della Tariffa Rifiuti corrispettiva per l'anno 2023, si approva quanto segue.

1) UTENZE COMUNALI

Per le utenze relative agli immobili comunali nella detenzione del Comune per l'anno 2023 si prevede per la **PARTE FISSA** e **VARIABILE CALCOLATA** della tariffa un pagamento pari a euro 0,40 (quaranta centesimi) ad abitante residente oltre IVA e Addizionale di legge. Gli abitanti residenti sono da intendersi al 31 dicembre dell'anno precedente l'applicazione della tariffa.

Per la **PARTE VARIABILE MISURATA** della tariffa (da considerarsi nel Bilancio comunale nell'anno successivo) si applica:

- per il rifiuto secco indifferenziato residuo il corrispettivo di euro 18,59 a svuotamento del contenitore da lt. 120, IVA e Addizionale Provinciale comprese;
- per il rifiuto vegetale il corrispettivo di euro 2,00 a svuotamento per il contenitore da lt. 120, IVA e Addizionale Provinciale comprese.

Resta inteso che il costo degli svuotamenti del rifiuto secco residuo e del rifiuto vegetale per contenitori di capacità superiore o inferiore a lt. 120, è determinato in modo proporzionale (il costo dello svuotamento di un contenitore da lt. 30 è pari ad 1/4 del costo del contenitore da lt. 120 e così via...)

2) RIFIUTO VEGETALE

Per l'anno 2023 si confermano le seguenti tariffe:

- euro 2,00 a svuotamento del contenitore da lt. 120 (euro 4,00 a svuotamento del contenitore da lt. 240), compresa IVA e Addizionale Provinciale di legge.

Oltre il primo contenitore del vegetale distribuito, è previsto un costo di noleggio pari a:

- Euro 10.80/anno a contenitore da lt. 120 IVA inclusa
- Euro 21.60/anno a contenitore da lt. 240 IVA inclusa

Resta inteso che il costo degli svuotamenti del rifiuto secco residuo e del rifiuto vegetale per contenitori di capacità superiore o inferiore a lt. 120, è determinato in modo proporzionale (il costo dello svuotamento di un contenitore da lt. 30 è pari ad 1/4 del costo del contenitore da lt. 120 e così via...)

3) UTENZE SOCIO SANITARIE

Per l'anno 2023 si conferma, in continuità con gli anni precedenti, una tariffa ad hoc che prevede:

- addebito della tariffa corrispettivo parte fissa e variabile calcolata come deliberata a livello comunale;
- addebito della tariffa variabile misurata così articolato:
 - addebito del costo di effettivo smaltimento in base alle tariffe applicate da SRT S.p.A.;
 - addebito di euro 5,00 (cinque/00) a svuotamento del cassonetto dell'indifferenziata, indipendentemente dalla volumetria dello stesso,

oltre a IVA e addizionale di legge e aggiornamento ISTAT rilevato a gennaio di ogni anno rispetto al mese di dicembre.

4) UTENZE NON DOMESTICHE – SVUOTAMENTI MINIMI

In continuità con gli anni precedenti, si considerano come svuotamenti minimi n° 02 svuotamenti del rifiuto secco indifferenziato da litri 120.



CITTA' DI OVADA
PROVINCIA DI ALESSANDRIA

OGGETTO: TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TARIFFA RIFIUTI
CORRISPETTIVA ANNO 2023 - APPROVAZIONE

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i., in ordine alla regolarità tecnica, si esprime parere: **FAVOREVOLE**.

Ovada, 24 APR 2023

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO
(Dott. Oreste TROMBACCIA)

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.; in ordine alla regolarità contabile, si esprime parere: **FAVOREVOLE**.

Ovada,

24 APR 2023

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO
(Dott. Oreste TROMBACCIA)

Letto, approvato e sottoscritto.

All'originale firmati:

IL PRESIDENTE
P.G. Lantero

IL SEGRETARIO GENERALE
Carosio

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 124 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267, il Segretario sottoscritto certifica che il presente verbale trovasi in pubblicazione, in copia, all'Albo Pretorio del Comune dal **- 3 MAG 2023** e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

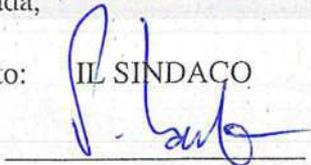
Ovada, **- 3 MAG 2023**

IL SEGRETARIO GENERALE
(CAROSIO Dr.ssa Rossana)
F.to: Carosio

E' copia in carta libera ad uso amministrativo.

Ovada, **- 3 MAG 2023**

Visto: IL SINDACO



IL SEGRETARIO GENERALE



DELIBERAZIONE DIVENUTA ESECUTIVA

— a sensi art. 134 – c. 3 – D.Lgs. 18.08.2000, N. 267 in data _____

IL SEGRETARIO GENERALE
